

## Il castello di Bereguardo è assediato dai piccioni

**Data:** 16/12/2017  
**Fonte:** La Provincia Pavese  
**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/12/16/news/il-castello-di-bereguardo-e-assediato-dai-piccioni-1.16248120>

•  
BEREGUARDO. I piccioni si stanno mangiando il castello. Pezzo a pezzo, una beccata dietro l'altra. Mattone dopo mattone, il loro "piatto" preferito. L'allarme arriva dal Comune, che ogni anno spende qualche migliaio di euro per gli interventi più urgenti di manutenzione. Perché, alla fine, capita anche che a furia di beccare le parti si indeboliscono. E cadono i calcinacci. «Purtroppo è una battaglia persa in partenza, perché i piccioni sono sempre di più e di sistemi davvero efficaci per allontanarli non esistono – spiega il sindaco Roberto Battagin -. A volte sono centinaia. Riescono anche ad infiltrarsi nel sottotetto spesso, creando condizioni igieniche spaventose». Il mattone contiene sali minerali, sostanza nutritiva indispensabile per la sopravvivenza del volatile. Ecco spiegato il motivo per cui i vecchi mattoni dell'antico maniero di Bereguardo, sede oggi del Comune, sono così graditi ai piccioni. E proprio il fatto che si tratti di un antico castello, rende ancora più problematico l'intervento per la manutenzione, visto che ogni lavoro deve essere autorizzato dalla sovrintendenza.

Planano, aggrappandosi verticalmente al muro, e beccano fino a creare delle voragini. Il muro conciato peggio è quello più esterno, già recintato per evitare che pezzi di calcinacci provochino qualche danno. Il castello non è dotato di alcun sistema di disturbo per questi uccelli, ormai tantissimi ovunque. «Mi sono informato in giro, sentendo chi ha lo stesso problema – svela Battagin – ma non esiste un rimedio davvero efficace contro questi animali». Punte, elettricità, addirittura rapaci. Tutto inutile? «Ci sono sì dei deterrenti – ammette il sindaco di Bereguardo – ma servono a ben poco. E garanzie comunque non me ne hanno date in alcun modo. Quindi era inutile spenderci dei soldi». Nella sistemazione di una parte del tetto, però, il Comune qualcosa ha escogitato. E per adesso pare funzionare. «Abbiamo impiegato il sistema anti-neve utilizzato per le abitazioni di montagna, vale a dire con le tegole che non si spostano. Da noi il problema non è quello, ma abbiamo visto che i piccioni non riescono in questo modo a crearsi spazi fra una tegola e l'altra per entrare poi nel sottotetto». Ma lo stratagemma anti-intrusione serve, per l'appunto, a difendere il castello dal tentativo dei piccioni di entrare nell'edificio. Poco a poco, tutto il tetto verrà rifatto con questo metodo, quando si dovrà intervenire. Ma per i mattoni invece, al momento il Comune non è ancora riuscito a trovare una soluzione valida per tenere i piccioni lontani.

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/12/16/news/il-castello-di-bereguardo-e-assediato-dai-piccioni-1.16248120>

---

Generato da armandopassaro.it il 15/06/2026 10:18  
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532